

Record consumi fuori casa, serve indicazione di origine nei menu

Dopo l'emergenza Covid mangiare fuori è in forte crescita ed ha un impatto rilevante sul sistema agroalimentare nazionale dove nel complesso i consumi alimentari, nel 2023, sono stati pari a circa 287 miliardi di euro, di cui 195 miliardi in casa e ben 92 miliardi di euro fuori casa, il massimo di sempre secondo la Fipe.

In altre parole oggi in Italia quasi un euro su tre è speso per mangiare fuori e diventa quindi rilevante l'indicazione dell'origine dei cibi serviti consumati nei menu dei 331.888 ristoranti, pizzerie, bar e attività di ristorazione mobili presenti in Italia. L'attività di ristorazione è un determinante mercato di sbocco per molti prodotti agroalimentari per un importo di acquisti stimato in circa 30 miliardi lo scorso anno, secondo l'Osservatorio Coldiretti.

Dal vino alla birra, dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. In alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato.